

**UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE 3 E**  
**a.s. 2016/17**  
**SECHI ANN ALISA e SECHI FRANCA**

**TITOLO**

**BENVENUTI IN 3 E AI VECCHI E AI NUOVI COMPAGNI.**  
**Che bello ritrovarci tutti insieme, ma accogliamo anche i nuovi alunni!**

**DESCRIZIONE GENERALE DELL' ARGOMENTO E DEL CONTENUTO**

Il percorso proposto agli alunni, in questi primi giorni di scuola ha avuto come obiettivo non solo la promozione dell'accoglienza per i "nuovi" alunni che il "bentornato" per i "vecchi", ma anche il riepilogo delle attività svolte l'anno precedente e l'innesco per quelle nuove.

Nella fattispecie, le insegnanti hanno introdotto le attività con un gioco di presentazione della componente classe: alunni e maestre, con l'ausilio di un oggetto-giocattolo, che ha portato come compito/prodotto finale, alla creazione individuale di una girandola di carta e di un testo regolativo come verbalizzazione delle diverse fasi di costruzione.



**COMPITO/PRODOTTO**

Girandola individuale e testo regolativo.

**CLASSI O ETÀ ALUNNI COINVOLTI**

Classe 3^E (21 alunni)

**PREREQUISITI:**

- ascoltare e comprendere testi orali diretti;
- scrivere frasi chiare e corrette ortograficamente;
- utilizzare gli strumenti per la misurazione;
- conoscere i numeri entro il novantanove;
- conoscere le principali figure geometriche piane.

**DISCIPLINA/E COINVOLTE**

- 1) ITALIANO
- 2) MATEMATICA
- 3) ARTE
- 4) TECNOLOGIA

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

- 1) Competenza Sociale
- 2) Imparare ad imparare.

- 1) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 1 Competenza Sociale

**Competenze specifiche:**

Sa gestire i conflitti e negoziare i diversi punti di vista

Sa interagire nel gruppo.

**ABILITA'**

**CONOSCENZE**

Collaborare e rispettare i tempi degli altri  
 Collaborare per la realizzazione di un obiettivo comune, aiutando i compagni che manifestano difficoltà.  
 Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale.

Significato della regola.  
 Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.  
 Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente di gioco.

- 2) COMPETENZE CHIAVE EUROPEA N.2 Imparare ad imparare.

**Competenze specifiche:**

Acquisisce l'informazione.

Coglie nessi logici.	
ABILITA'	CONOSCENZE
Rispondere a domande su un testo o su un video. Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con conoscenze già possedute .	Schemi, tabelle, scalette . Semplici strategie di organizzazione del tempo.
<p>STRATEGIA E TECNICA DIDATTICA (METODOLOGIE, ATTIVITÀ, STRUMENTI, MODALITÀ DI LAVORO)</p> <p>In questa prima unità di lavoro, considerata la nuova situazione della componente alunni, le insegnanti hanno cercato di promuovere una “comunicazione” intesa sia come una vasta gamma di comportamenti utilizzati in maniera intenzionale per trasmettere informazioni e osservazioni e sia per procurare cambiamenti positivi nel nuovo ambiente classe.</p> <p>Lo scopo è stato quello di attuare quella che in definitiva è una “comunicazione condivisa” privilegiando “l’ascolto attivo”, sia fra adulti e alunni, che fra gli stessi alunni.</p> <p>Nelle diverse fasi dell’unità, sono state attuate metodologie che hanno privilegiato inizialmente il lavoro di coppia, mutuato dal cooperative learning e sostenuto dal peer tutoring, preceduto dallo stimolo visivo e ludico dell’avvio dell’attività, per terminare nella sollecitazione del lavoro individuale per l’esecuzione dei compiti in situazione.</p>	
<p>SITUAZIONE DI INNESCO</p> <p>È il primo giorno di scuola, i vecchi alunni si ritrovano e i nuovi si presentano alla classe e alle maestre.</p> <p>Una delle due maestre introduce un gioco raccontando che, prima di arrivare a scuola, ha steso il bucato e per scoprire da quale direzione arrivava il vento, ha utilizzato una bella e colorata girandola.</p> <p>La maestra, che ha deciso di portare a scuola la sua girandola e di mostrarla agli alunni, la tiene in mano davanti alla scolaresca e si presenta ai nuovi bambini ( nome, cognome, disciplina insegnata, gusti e interessi).</p> <p>A questo punto, decide di passare la girandola-testimone ad uno dei “vecchi” alunni invitandolo ad imitarla e suggerendo di procedere allo stesso modo con il compagno più vicino.</p>	
	
<p>Dopo che tutti gli alunni, compresi i due nuovi, terminano il gioco di presentazione, consegnando la girandola nelle mani della seconda maestra, che a sua volta si presenta, si dice loro che, se desiderano avere una bella girandola da portare a casa, possono imparare a costruirla da soli.</p>	
ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO	
Fase 1	<p>Tempi di attuazione</p> <p>14/09/2016: 2 ore per il gioco di presentazione (situazione d’innesco), la visione del video tutorial e la discussione.</p>
	<p>Attività</p> <p><b>Visione di un video e conversazione guidata.</b></p> <p>Gli alunni vengono invitati a prendere visione di un video tutorial, tratto da YouTube, alla LIM sulla costruzione di una girandola di carta .</p> <div data-bbox="539 1630 1173 2027" data-label="Image"> </div>
<p>Il video viene riproposto diverse volte, soprattutto dietro richiesta degli stessi alunni, in quanto per alcuni</p>	

di essi non erano sufficientemente chiari alcuni passaggi.  
 Al termine, le insegnanti stimolano una conversazione guidata con l'intento di condurre tutti gli alunni nella ricostruzione del processo esecutivo necessario per la realizzazione della girandola.  
 Successivamente vengono invitati a dare un loro contributo costruttivo e coerente con la richiesta fatta. Per fare questo è stato necessario richiedere ad ognuno di loro un **ascolto attento** e consapevole dei contenuti esposti dagli altri compagni, in modo tale da facilitare la memorizzazione della sequenza corretta delle diverse fasi di costruzione della girandola e aiutarli a ricercare nella mente, conoscenze pregresse a cui appoggiarsi. In questo modo sono stati condotti verso una costruzione condivisa, prima mentale, dell'algoritmo delle operazioni da eseguire e poi verbale, sia orale che scritta. (fase successiva)  
 Per concludere, le maestre hanno richiamato l'attenzione degli alunni sugli strumenti utilizzati nel video e li hanno invitati ad elencarli tutti.  
 La visione viene riproposta alcune volte, soprattutto dietro richiesta degli stessi alunni, in quanto per alcuni di essi non erano sufficientemente chiari alcuni passaggi.



Strumenti

Computer di classe e LIM, software autore Mimio e Smart Notebook, pen drive, Youtube.

Metodologia

Ascolto attivo, lezione partecipata.

Tempi di attuazione

14/09/2016: 1 ora

Attività

**Costruzione di un testo regolativo in coppia.**

Gli alunni in coppia vengono invitati a produrre un primo testo regolativo sulla costruzione della girandola, ripercorrendo le fasi verbalizzate oralmente e collettivamente durante la prima fase.

Prima che le coppie inizino la loro attività, l'insegnante d'italiano conduce una breve conversazione con la quale cerca di far scoprire agli alunni quale tipologia di testo sia più utile scrivere.

Riporta l'attenzione sulla verbalizzazione collettiva svolta precedentemente e pone domande stimolo quali: "Raccontando la costruzione della girandola, che cosa si dovrebbe fare?"

Fra le diverse risposte cerca di cogliere alcuni suggerimenti come "Abbiamo detto le istruzioni...." E "Abbiamo fatto come quando leggi una ricetta per fare una torta e poi la fai...!!!"

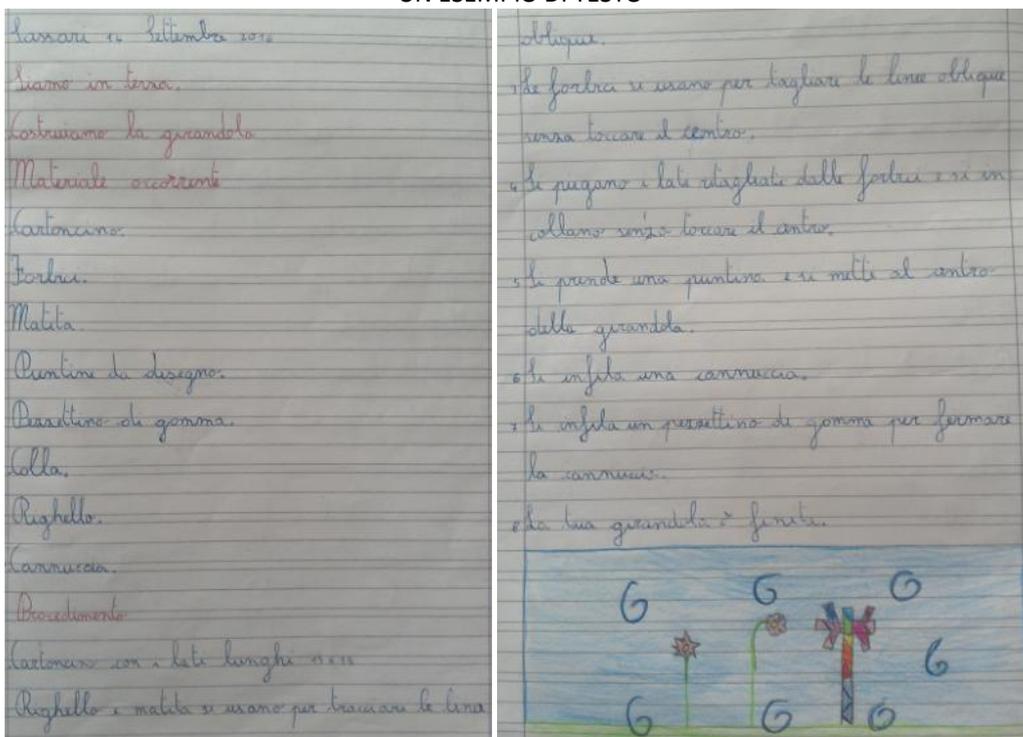
Fase  
2

La maestra: "Quindi avete elencato delle regole.....per costruirla bene e farla girare!"

"Certo, maestra....è come quando fai uno sport....le regole le devi seguire bene e sempre, altrimenti non puoi giocare bene!"

L'insegnante ristruttura i vari interventi e così dice ai bambini: "Avete proprio ragione! Quello che dovete scrivere sono delle istruzioni, delle regole! Infatti il testo che dovrete scrivere è una tipologia di testo che si chiama REGOLATIVO!"

UN ESEMPIO DI TESTO



Strumenti:  
 conversazione e discussione fra la coppia,  
 quaderno, penne, matite, gomme e temperamatite.

Metodologia:  
 lezione partecipata, lavoro di cooperative.

Tempi di attuazione  
 116709/2016: 2 ore

Attività  
**Realizzazione della girandola di carta in coppia.**

Dopo la stesura del testo regolativo di coppia, le insegnanti hanno proposto ai bambini di verificarne la correttezza costruendo insieme una girandola di carta.

Come nel lavoro di cooperative uno dei bambini della coppia ha l'incarico dei materiali, quindi si alza dal proprio posto e li prende in consegna dall'insegnante, la quale li ha predisposti sulla cattedra divisi per categoria.

Gli alunni scoprono che fra i materiali a loro disposizione non è stato consegnato nessun cartoncino con le dimensioni indicate nel video (15x15), ma soltanto un foglio bianco formato A4.

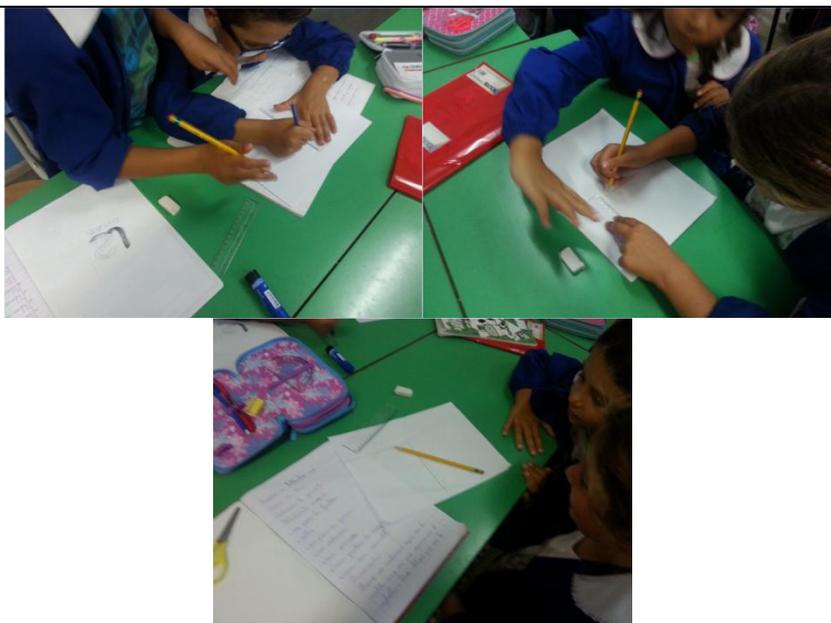
Nasce uno dei primi problemi: "Maestra, come facciamo adesso?"

L'insegnante invita le coppie a riflettere e provare a ricordare che anche nell'anno scolastico precedente avevano lavorato con fogli A4 per ricavare da un rettangolo un quadrato.

"Maestra! E' vero! Come quando abbiamo fatto il cubo di carta.....piegavamo il foglio così...e poi lo ritagliavamo!" "Maestra, però possiamo anche disegnarlo il quadrato dentro il rettangolo e poi ritaglierlo!"  
 Dopo una breve discussione, le coppie decidono di seguire l'ultimo suggerimento e provare questa strategia per ottenere un quadrato 15x15 cm.

Fas  
 e 3





Superata la difficoltà grazie al contributo di molti alunni che poi hanno aiutato gli compagni, i bambini si sono dedicati alle successive fasi del loro lavoro.

Difficoltà riscontrate.

Una delle difficoltà è stata quella di tracciare le diagonali del quadrato senza farle incontrare nel centro, come indicato nel video.

Gli alunni hanno trovato nel lavoro di coppia la possibilità di cercare, testare e argomentare le svariate strategie senza la paura di sbagliare e tanto meno del giudizio dell'insegnante!

Grazie a questa particolare attività gli alunni hanno scoperto che:

- un quadrato ha due diagonali
- ognuna di esse, parte da un vertice e passa per il centro e raggiunge il vertice opposto;
- le diagonali sono due linee dritte e che se si cancella la stessa porzione di linee diventano quattro linee dritte, ma oblique e non più diagonali;
- bisogna fare attenzione e disegnare con molta precisione;
- i vertici sono opposti a due a due.

Allo stesso tempo hanno anche ripassato le conoscenze già apprese sperimentando che il quadrato:

- 4 lati uguali,
- i lati sono anche linee rette,
- 4 vertici /angoli.



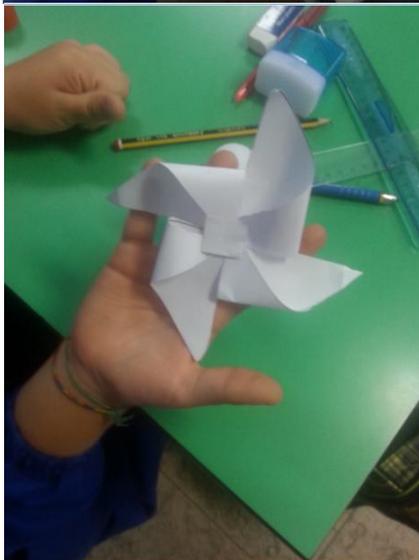
La richiesta di utilizzare il proprio testo regolativo per la costruzione della girandola ha messo in evidenza che in alcuni testi erano stati omessi punti cruciali nelle varie fasi di spiegazione dei diversi passaggi di costruzione della girandola causa della superficialità nella loro descrizione.

Hanno motivato le loro omissioni con spiegazioni del tipo: "Maestra, tanto ce lo ricordiamo lo stesso!!!!" oppure: "E' colpa sua...io glielo avevo detto che bisognava scriverlo, ma lui non ha voluto!"

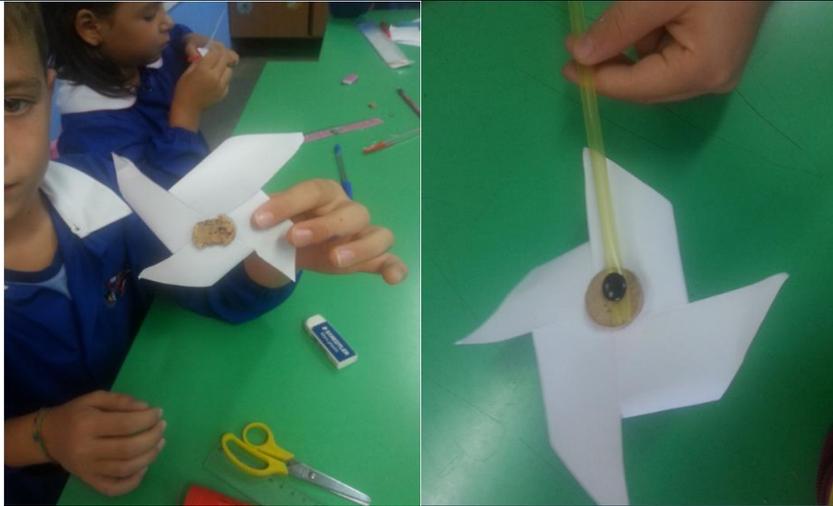
Malgrado tutto, sia che il testo fosse corretto o solo parzialmente corretto, tutte le coppie sono riuscite a

	<p>costruire una girandola in grado di "girare".</p> 
	<p>Strumenti:          testo regolativo prodotto dalla coppia;          strumenti per ogni coppia: foglio bianco o colorato A 4, un righello, matita, gomma, puntina da disegno.</p>
	<p>Metodologia          Lavoro di cooperative, didattica laboratoriale.</p>

	<p>Tempi di attuazione          20/09/2016: 1ora</p>
<p>Fase          4</p>	<p>Attività  <b>Primo compito in situazione: costruzione individuale della girandola di carta.</b></p> <p>Per far comprendere ancora meglio l'importanza della costruzione corretta di un testo regolativo e per verificare se il lavoro di coppia è stato veramente utile e formativo, viene proposto agli alunni di realizzare una nuova girandola individualmente ma con le dimensioni ridotte rispetto alla precedente.</p> <p>Prima di cominciare, un paio di alunni mostrano la girandola costruita a casa: "Maestra, mi stavo annoiando e così ci ho provato!" e l'altro "Mio nonno ha letto il testo e mi ha detto di provarci!"</p> <p>Subito ci si accorge che nel caso della prima girandola è stato inserito un elemento nuovo: "Che cosa è?"</p> <p>Perché lo hai inserito in questo punto della girandola?" "A cosa serve?"</p> <p>"Quando l'ho costruita non girava bene, così mio padre mi ha detto di mettere..qui..un pezzetto di sughero, per fare spazio! E , infatti, poi girava bene!"</p> <p>Si chiede ad entrambi gli alunni di far girare la propria girandola, ed evidentemente quella corredata con il sughero svolge al meglio la sua funzione!</p> <p>Le insegnanti chiedono a tutti gli alunni di osservare e provare a capire se l'inserimento del sughero possa essere utile allo scopo finale!</p> <p>Evidentemente si è creata una certa perplessità generale! Le risposte non sono sicure, ma la girandola con il pezzetto di sughero: "Maestra, quella di Daniele gira proprio bene!!!"</p> <p>"Ma come facciamo adesso? Noi non abbiamo del sughero!!!"</p> <p>A questo punto, le insegnanti propongono e invitano comunque tutti gli alunni a portare a termine il loro "compito" nella modalità concordata per scoprire solo più avanti l'utilità o meno del pezzetto di sughero posto in una determinata posizione.</p>



Nel frattempo, le insegnanti cominciano a cercare alcuni tappi di sughero conservati negli armadi negli anni precedenti, in modo che siano pronti qualora gli alunni decidano di voler provare ad utilizzarli. Ma tutti decidono proprio di farne uso!!!



**IL PRODOTTO FINALE.  
GIRA, MAESTRAAAA.....GIRA!!!! EVVIVA!!!! CHE BELLO, GIRA!!!**

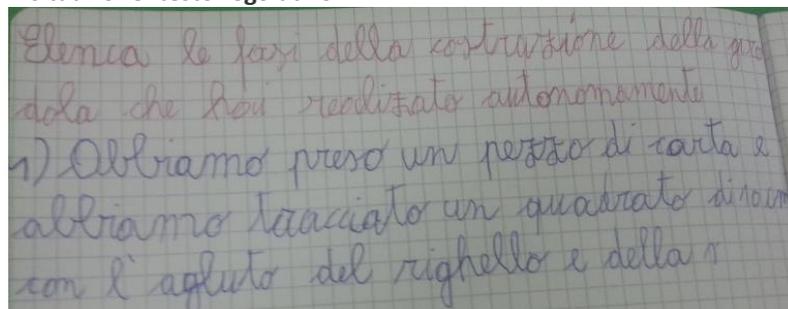


Strumenti consegnati ad ogni alunno.  
Foglio bianco o colorato A 4, un righello, matita, gomma, puntine da disegno, un pezzetto di sughero, una cannuccia.

Metodologia:  
didattica laboratoriale

Tempi di attuazione  
20/09/2016. 1 ora

Attività  
**Secondo compito in situazione: testo regolativo.**



Fase  
5

Costruzione di un testo regolativo individuale deduttivo sulle fasi di realizzazione della girandola precedentemente costruita da ogni alunno.



Si riportano alcuni esempi di testo.

Leino le frasi della costruzione della girandola  
 che ha realizzato autonomamente.

- Guardare un cartoncino di carta.
- Disegna un quadratino 70x70 cm.
- Poi disegnare le diagonali.
- Dopo ritagliare ma non fino al centro.
- Dopo piegare una punta su e una no del foglio
- Dopo incollare le punte nel punto dove c'è il <sup>vertice</sup> centro
- Dopo incollare un quadratino al centro sopra la parte che ho incollato. Dopo
- Dopo prendere un tappo di sughero e poi una puntina da disegno.
- Dopo attaccare la punta da disegno al centro e dopo appoggiare la girandola al tappo di sughero, dopo mettere anche una cornucopia e poi attaccarla con

un'altra puntina da disegno e finalmente è finita la girandola.

OK

Color

Cerca le fasi della costruzione della girandola che hai realizzato autonomamente.  
 1 Disegnare un quadrato dieci centimetri.  
 2 Ritagliare il quadrato.  
 3 Disegnare le diagonali che partono dai 4 angoli e si incontrano al centro.  
 4 Tagliare le diagonali.  
 5 Cingere le punte una si una no arrivare al centro.  
 6 Incollare le punte al centro.  
 7 Ritagliare un rettangolino e lo incollo al centro per rinforzare.  
 8 Prendo una puntina e la metto al centro della girandola dietro tutto un pezzo di sughero che si attacca alla puntina.  
 9 Prendere una cannucchia e fissarla al pezzo di sughero con un'altra puntina.

Cerca le fasi della costruzione della girandola che hai realizzato.  
 1 Abbiamo disegnato un quadrato di 10x10 cm. al lato.  
 2 Abbiamo ritagliato il quadrato.  
 3 Abbiamo disegnato le diagonali facendole diventare linee oblique.  
 4 Abbiamo ritagliato le linee oblique ma non fino al centro.  
 5 Abbiamo ritagliato i lati alternando uno spazio.  
 6 Abbiamo uccello i lati al centro.  
 7 Sopra i lati abbiamo messo un quadratino.  
 8 Abbiamo messo la puntina nel quadrato.

1 Abbiamo messo il legno di sughero dall'altra parte del quadratino.  
 2 Abbiamo messo un altro puntino da disegno nella cannucchia.  
 3 Abbiamo messo la cannucchia sopra il pezzo di sughero infilandolo con la seconda puntina.

DISEGNO 

Strumenti  
 Quaderno, penne, matite, pastelli, gomma, temperamatite.

RISORSE UMANE INTERNE/ESTERNE

- Insegnanti Secchi Anna lisa e Secchi Franca

VERIFICA COMPETENZE

Sa gestire i conflitti e negoziare i diversi punti di vista.  
 Sa interagire nel gruppo.  
 Acquisisce ed interpreta l'informazione.  
 Coglie nessi logici.

VALUTAZIONE COMPETENZE

Indicatore n.1 Sa gestire i conflitti e negoziare i diversi punti di vista

livello 1 INIZIALE	livello 2 BASE	livello 3 INTERMEDIO	livello 4 AVANZATO
Se aiutato, considera in modo positivo i punti di vista dell'altro	Accetta in modo autonomo i punti di vista dell'altro	Argomenta e comprende i diversi punti di vista in rapporto ai contesti di riferimento	Gestisce la conflittualità e negozia le diverse posizioni

Indicatore n.2 Sa interagire nel gruppo.			
livello 1 INIZIALE	livello 2 BASE	livello 3 INTERMEDIO	livello 4 AVANZATO
La partecipazione deve essere continuamente sollecitata.	Partecipa alle attività proposte, ma necessita di incoraggiamento e/o di frequenti richiami per rispettare le regole del gruppo.	Partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Sa ascoltare e accettare l'aiuto degli altri e offrire il proprio.	Interagisce positivamente nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e valorizzando le proprie e le altrui capacità
Indicatore n.3 Acquisisce l'informazione.			
livello 1 INIZIALE	livello 2 BASE	livello 3 INTERMEDIO	livello 4 AVANZATO
Ascolta e registra in modo parziale le informazioni	Ascolta e acquisisce informazioni	Acquisisce informazioni e le organizza in funzione dell'esposizione scritta e/o orale	Esponde in modo adeguato e corretto le informazioni con proprietà di linguaggio
Indicatore n.4 Coglie nessi logici			
livello 1 INIZIALE	livello 2 BASE	livello 3 INTERMEDIO	livello 4 AVANZATO
Se guidato, sa individuare qualche semplice relazione	In qualunque situazione o contesto individua e utilizza parzialmente le principali relazioni	In qualunque situazione o contesto individua e utilizza adeguatamente le principali relazioni	In qualunque situazione o contesto individua e utilizza in modo autonomo le principali relazioni e le rielabora in maniera personale